

**L'Ufficio di Bruxelles vi augura un sereno Natale e un felice 2009**



### **Euronews da Bruxelles**

Lettera di informazione europea della Confagricoltura

Anno III - n°55 - 15.12.2008

#### **L'attualità propone...**

- Wto: nessun accordo entro la fine dell'anno
- I punti agricoli all'ordine del giorno del Consiglio agricoltura del 18 dicembre
- Vertice europeo: via libera al "pacchetto" sul cambiamento climatico
- Futuro della PAC dopo il 2013: in Consiglio le prime importanti divergenze
- Ogm: conclusioni del Consiglio ambiente
- Brevissime

#### **Wto: nessun accordo entro la fine dell'anno**

Un mese fa i negoziati sulle modalità del Doha round sembravano completamente insabbiati. Nelle ultime settimane, tuttavia, c'era stato un tentativo di riaprirli e Pascal Lamy (Direttore generale del Wto) aveva cercato di chiudere la prima parte dell'accordo entro la fine del 2008. L'Unione europea si era dichiarata pronta a chiudere l'accordo, ma alla fine Pascal Lamy si è arreso: non ci sarà riunione ministeriale da qui alla fine dell'anno. Nell'ultima settimana erano circolati alcuni testi di compromesso che tuttavia ancora non contengono soluzioni efficaci ai problemi irrisolti in occasione del fallimento del luglio scorso. Rimangono infatti ancora aperti i problemi relativi alla clausola di salvaguardia speciale per i Paesi più sviluppati, i sussidi americani ed europei al cotone e la definizione ed il trattamento dei prodotti sensibili. Per i testi di compromesso circolati in questi giorni si veda il sito internet: [http://www.wto.org/french/tratop\\_f/agric\\_f/chair\\_texts08\\_f.htm](http://www.wto.org/french/tratop_f/agric_f/chair_texts08_f.htm).

#### **I punti agricoli all'ordine del giorno del Consiglio agricoltura del 18 dicembre**

L'ultimo Consiglio agricoltura sotto Presidenza francese inizierà i lavori nel pomeriggio del 18 dicembre. Per la parte agricola il programma prevede un primo dibattito orientativo sul Libro verde "Qualità", recentemente presentato dalla Commissione europea. I Ministri saranno poi chiamati a discutere della conformità dei metodi di produzione dei prodotti importati nell'Ue con le regole comunitarie. Ultimo punto della parte agricola riguarda il cosiddetto "pollo al cloro". Il Consiglio dovrà cercare una maggioranza qualificata per bloccare o approvare la proposta della Commissione europea di autorizzare le importazioni nell'Ue di carne di pollame trattata con sostanze antimicrobiche. Già a giugno scorso gli Stati membri, in sede di comitato di regolamentazione, avevano rigettato quasi all'unanimità la proposta della Commissione. La procedura prevede tuttavia che si debba passare per il Consiglio: in assenza di una maggioranza qualificata favorevole o contraria la decisione torna alla Commissione.

### **Vertice europeo: via libera al “pacchetto” sul cambiamento climatico**

Come previsto l'agricoltura è entrata solo in minima parte nel compromesso finale del vertice europeo dello scorso 11 e 12 dicembre. Il testo si limita a sottolineare "l'importanza dell'accordo intervenuto in Consiglio sullo stato di salute della Pac". E' stato dunque stralciato dal compromesso finale la frase che legava la recente riforma agli obiettivi futuri della Pac: "autosufficienza alimentare, equilibrio territoriale e sviluppo rurale, sicurezza alimentare ed equilibrio ambientale". La parte principale del compromesso finale riguarda il pacchetto "clima ed energia", sul quale i 27 hanno raggiunto l'accordo, che dovrà ora essere definitivamente ratificato (come prevede la procedura di codecisione) nella sessione plenaria del Parlamento europeo del prossimo 17 dicembre. Con un accordo molto complesso, fatto di deroghe particolari (soprattutto per i Nuovi Stati membri), il Consiglio europeo ha stabilito l'obiettivo prioritario e principale della riduzione, entro il 2020, del 20% delle emissioni di gas serra, l'aumento del 20% dell'efficienza energetica e l'innalzamento fino al 20% il ricorso alle fonti alternative nel mix energetico. Per il testo di compromesso, si veda il sito internet del Consiglio: [http://www.consilium.europa.eu/ueDocs/cms\\_Data/docs/pressData/en/ec/104672.pdf](http://www.consilium.europa.eu/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/ec/104672.pdf) (EN)

### **Futuro della PAC dopo il 2013: in Consiglio le prime importanti divergenze**

Non è riuscito il tentativo della Presidenza francese di far approvare un documento di conclusioni del Consiglio sul futuro della Pac dopo il 2013. Il Consiglio agricoltura straordinario dello scorso 28 novembre, infatti, ha visto l'opposizione di Svezia, Regno Unito e Lettonia alla proposta del Ministro Barnier. Il documento non è dunque stato oggetto del vertice europeo dell'11 e 12 dicembre. Le discussioni proseguiranno sotto Presidenza ceca: il Consiglio agricolo informale di maggio sarà interamente dedicato a questo argomento e sicuramente i dibattiti saranno molto accesi se si considera il punto di partenza espresso recentemente dal Ministro della Repubblica Ceca: "dopo il 2013 la Pac dovrà essere "meno cara, più flessibile e più giusta".

### **Ogm: conclusioni del Consiglio ambiente**

Il Consiglio Ambiente dello scorso 4 dicembre ha approvato un documento di conclusioni che risponde alla necessità manifestata negli ultimi anni di migliorare legislazione e procedure di autorizzazione per l'utilizzo di prodotti geneticamente modificati. In particolare vengono individuati alcuni campi d'azione prioritari. Innanzitutto il documento chiede un rafforzamento della valutazione degli aspetti ambientali e dei dispositivi di controllo, attraverso un'armonizzazione delle norme e procedure esistenti. Si sottolinea inoltre l'importanza di una valutazione dei vantaggi e dei rischi socio-economici dell'utilizzo degli ogm, auspicando un ricorso sempre maggiore alla sperimentazione. Una parte importante delle conclusioni del Consiglio riguarda il limite europeo di etichettatura per le sementi: è necessario, si legge nel documento, "definire un livello europeo o più soglie di etichettatura della presenza fortuita di ogm autorizzati nelle sementi convenzionali". Infine,

per quanto riguarda la definizione delle zone sensibili, il Consiglio riconosce la libertà di scelta, richiamando la legislazione attuale per tener conto di specificità locali e regionali nei singoli Stati membri.

## **Brevissime**

### **Comunicazione della Commissione su emergenza prezzi alimentari**

La Commissione europea ha approvato una comunicazione in cui propone di migliorare il funzionamento della filiera alimentare, così da abbassare i prezzi al consumatore. "I prezzi dei generi alimentari – si legge nel comunicato della Commissione – sono già scesi notevolmente dai livelli record di alcuni mesi fa, ma le cause che sottendono all'impennata dei prezzi delle materie prime agricole nel medio periodo, tra cui restrizioni normative, scarsa concorrenza e speculazione, rimangono latenti e vanno affrontate". Per il testo integrale si veda il sito internet: [http://ec.europa.eu/economy\\_finance/thematic\\_articles/article13524\\_en.htm](http://ec.europa.eu/economy_finance/thematic_articles/article13524_en.htm)

### **Crisi nel settore apicolo: il Parlamento europeo chiede di agire**

A fronte delle «gravissime difficoltà» che, in tutto il mondo, e in particolare in Europa, sta incontrando il settore dell'apicoltura, il Parlamento ha adottato - con 458 voti favorevoli, 13 contrari e 5 astensioni - una risoluzione in cui sollecita di reagire «senza indugio alla crisi sanitaria apicola in modo appropriato e con strumenti efficaci». Le richieste più significative degli eurodeputati comprendono un aiuto finanziario alle aziende, l'indicazione del paese d'origine in etichetta e controlli sanitari sul miele importato.

### **"No" dell'Ue all'aiuto di Stato contro la crisi dell'influenza aviaria in Italia**

La Commissione europea ha deciso che gli aiuti che l'Italia intendeva concedere mediante interventi urgenti per far fronte alla crisi dell'influenza aviaria insorta nel 2005, per un importo di 20 milioni di euro, non sono compatibili con le norme relative agli aiuti di Stato nel settore agricolo. Nel luglio 2006, la Commissione aveva avviato un procedimento d'indagine nei confronti degli interventi previsti all'articolo 5 del decreto-legge n. 202/05. Il decreto prevedeva l'acquisto, da parte dello Stato, di 17.000 tonnellate di carne di volatili e di altri prodotti avicoli da destinare ad aiuti umanitari, la sospensione del versamento delle imposte, dei contributi di previdenza e assistenza sociale e delle rate delle operazioni creditizie e di finanziamento per gli operatori del settore avicolo, oltre che la concessione di aiuti per prestiti finalizzati alla riconversione e ristrutturazione delle imprese avicole colpite dall'emergenza della filiera avicola.

### **Diossina: sì di Bruxelles all'ammasso privato per la carne suina irlandese**

Tenuto conto delle circostanze eccezionali e delle difficoltà che il mercato delle carni suine in Irlanda sta vivendo il comitato di gestione dell'11 dicembre ha deciso di introdurre una misura urgente di sostegno di mercato sotto forma di ammasso privato. L'ammasso riguarderà solo carni provenienti da suini allevati in Irlanda nelle aziende non colpite da mangimi contaminati. Un massimo di 30.000 tonnellate di carni suine potranno essere conservate per un periodo di 6 mesi. Il livello degli aiuti varia a seconda del taglio di carne.

### **Ogm: via libera alla soia geneticamente modificata di Monsanto**

La Commissione europea ha recentemente autorizzato l'importazione e trasformazione per uso alimentare e animale della soia geneticamente modificata MON89788. Contrariamente alla prassi abituale, la procedura è stata conclusa entro un limite temporale di soli sei mesi dalla presentazione della proposta (il dibattito in Consiglio, senza raggiungimento di una maggioranza, si era tenuto solamente lo scorso 18 novembre).

*Per informazioni supplementari relative alle notizie fornite od all'invio regolare delle news, si prega di contattare l'ufficio di Bruxelles.  
Tel. 0032 2 230 67 32 - Fax 0032 2 230 92 87 - Email: [confagricoltura@skynet.be](mailto:confagricoltura@skynet.be)*